

COPIA

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

N. 7

del 03/06/2008

OGGETTO: Convenzione del SII – Regolamento del SII (art. 23) – Proposta di modifica dell'art. 23 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione (All. 3 Reg. SII)

L'anno 2008, il giorno 03 (tre) del mese di giugno alle ore 14,30 nella sala del Consiglio del Comune di Jesi, si è riunita l'Assemblea Consortile, in SECONDA convocazione, all'uopo convocata dal Presidente dell'A.A.T.O. n. 2, ai sensi dell'art. 9 comma 2 dello Statuto dell'A.A.T.O., con lettera del 22/05/2008 prot. n. 487/08 per deliberare sugli argomenti iscritti all'O.d.G..

Risultano presenti all'appello:

ENTE RAPPRESENTATO	NOME E COGNOME	CARICA (D=delegato; S= sindaco)	QUOTE
PROVINCIA DI ANCONA	Virili Carla	D	5,000
COMUNE DI AGUGLIANO	////		0,000
COMUNE DI ANCONA	Benadduci Pierfrancesco	D	17,959
COMUNE DI ARCEVIA	Marisa Abbondanzieri	D	3,258
COMUNE DI BARBARA	Serrani Raniero	S	0,434
COMUNE DI BELVEDERE OSTRENSE	////		0,000
COMUNE DI CAMERANO	Di Stazio Vittorio	D	1,393
COMUNE DI CAMERATA PICENA	////////		0,000
COMUNE DI CASTELBELLINO	Papadopoulos Demetrio	S	0,675
COMUNE DI CASTEL COLONNA	//////////		0,000
COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA	Biagetti Giovanni	S	0,567
COMUNE DI CASTELPLANIO	Pittori Luciano	S	0,790
COMUNE DI CERRETO D'ESI	///		0,000
COMUNE DI CHIARAVALLE	Daniela Montali	S	2,511
COMUNE DI CORINALDO	///		0,000
COMUNE DI CUPRAMONTANA	//////////		0,000
COMUNE DI FABRIANO	///		0,000
COMUNE DI FALCONARA M.	Francesca Sorbatti	D	4,884
COMUNE DI GENGA	Conigli Claudio	D	1,702
COMUNE DI JESI	Gregori Gregorio	D	8,154
COMUNE DI MAIOLATI SPONTINI	Umberto Domizioli	D	1,301
COMUNE DI MERGO	///		0,000
COMUNE DI MONSANO	////		0,000
COMUNE DI MONTECAROTTO	////		0,000
COMUNE DI MONTEMARCIANO	Cingolani Gerardo	S	1,847
COMUNE DI MONTERADO	Rodano Andrea	S	0,442
COMUNE DI MONTE ROBERTO	Renzo Zuccaro	S	0,639

COMUNE DI MONTE S. VITO	Gloria Anna Sordoni	S	1,274
COMUNE DI MORRO D'ALBA	Cingolani Marta	D	0,644
COMUNE DI OFFAGNA	//////////		0,000
COMUNE DI OSTRA	Cioccolanti Lorenzo	S	1,832
COMUNE DI OSTRA VETERE	//////////		0,000
COMUNE DI POGGIO S.MARCELLO	//////////		0,000
COMUNE DI POLVERIGI	Poeta Simone	D	0,942
COMUNE DI RIPE	Sebastianelli Giampaolo	D	0,844
COMUNE DI ROSORA	Marchetti Lamberto	S	0,452
COMUNE DI S.MARCELLO	//////////		0,000
COMUNE DI S.PAOLO DI JESI	Barcaglioni Sandro	D	0,324
COMUNE DI S. MARIA NUOVA	Corinaldesi Giuseppe	D	0,954
COMUNE DI SASSOFERRATO	//////////		0,000
COMUNE DI SENIGALLIA	Maurizio Mangialardi	D	8,670
COMUNE DI SERRA DE' CONTI	Silvano Simonetti	D	1,009
COMUNE DI SERRA S. QUIRICO	//////////		0,000
COMUNE DI STAFFOLO	////		0,000
COMUNE DI ESANATOGLIA	//////////		0,000
COMUNE DI MATELICA	Montemezzo Egidio	D	3,136
TOTALI	TOTALE PRESENTI		71,637%

Presiede Marisa Abbondanzieri, Presidente dell'A.A.T.O. n. 2.

Verbalizza il Segretario dell'A.A.T.O. 2 Ing. Massimiliano Cenerini.

Constatata la presenza di rappresentanti dei Soci in numero pari al **70,847%** delle quote e dichiarata pertanto la presenza del quorum costitutivo stabilito dallo Statuto per la validità della seduta in SECONDA convocazione, e la presenza del quorum deliberativo stabilito dallo statuto per la validità della deliberazione sul punto, assume la presidenza Marisa Abbondanzieri, la quale invita l'Assemblea a procedere all'esame dell'oggetto sopra riportato.

ALL'ASSEMBLEA CONSORTILE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'A.A.T.O.

riunito, dietro regolare convocazione, nella seduta del 24/04/2008, ha disposto di sottoporre all'Assemblea Consortile, ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto dell'A.A.T.O., la seguente proposta di deliberazione presentata dal Direttore, corredata dai previsti pareri di regolarità tecnica, richiedendo, altresì, l'immediata eseguibilità della stessa.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Convenzione del SII – Regolamento del SII (art. 23) – Proposta di modifica dell'art. 23 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione (All. 3 Reg. SII)

IL DIRETTORE

PREMESSO che l'art. 23 della Convenzione tra l'A.A.T.O. 2 "Marche Centro – Ancona" e Multiservizi S.p.A. per la gestione del servizio idrico integrato", approvata con delibera A.C. n. 3/2003 ss.mm. prevede l'approvazione da parte dell'A.A.T.O. 2 del Regolamento del S.I.I.;

PREMESSO altresì che con delibera A.C. n. 12/2006 è stato approvato il Regolamento del Servizio Idrico Integrato e suoi allegati, entrato in vigore dal 01 Gennaio 2007;

CONSIDERATO che il Regolamento del Servizio Idrico Integrato è costituito dai seguenti allegati:

- allegato 1 "Normativa di riferimento del Servizio Idrico Integrato",
- allegato 2 "Regolamento di allaccio alla rete acqua potabile",
- allegato 3 "Regolamento fognatura e depurazione",
- allegato 3A "Prescrizioni tecniche relative agli allacciamenti fognari",
- allegato 3B "Prescrizioni tecniche relative alle fognature",
- allegato 3C "Monitoraggio, controllo e determinazione della quota tariffa degli scarichi industriali",
- allegato 3D "Determinazione degli oneri e modalità per il rilascio delle autorizzazioni";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" gli scarichi di acque reflue industriali che recapitano in reti fognarie sono sottoposti alle norme tecniche, alle prescrizioni regolamentari e ai valori limite adottati dall'Autorità d'Ambito competente;

CONSIDERATO che nell'All. 3 al Regolamento SII "Regolamento di fognatura e depurazione" all'art. 23 "limiti di accettabilità e prescrizioni per gli scarichi di acque reflue industriali che recapitano nella pubblica fognatura" sono stabilite le norme e le prescrizioni per gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura dotata di impianto terminale di depurazione;

DATO ATTO INOLTRE che, i limiti per lo scarico in fognatura previsti in tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006 sono obbligatori in assenza di limiti stabiliti dall'autorità competente o in mancanza di un impianto finale di trattamento in grado di rispettare i limiti di emissione dello scarico finale;

CONSIDERATO che nelle tabelle I, II, III dell'All.3 al Regolamento SII

“Regolamento di fognatura e depurazione” sono stabiliti limiti diversi da quelli della tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 per gli scarichi industriali che recapitano in rete fognaria dotata di impianto finale di trattamento in grado di rispettare i limiti di emissione dello scarico finale.

VISTA la richiesta n. 9827 ICFO\gc del 15/04/2008 (**Allegato 1**) con cui Multiservizi chiede all' AATO la modifica dell'art. 23 e delle tabelle I, II, III dell'All.3 al Regolamento SII “Regolamento di fognatura e depurazione”, al fine di poter derogare ai limiti di tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 per gli scarichi industriali in fognatura.

CONSIDERATO che in base all'esperienza fino ad ora maturata le richieste di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, sporadicamente presentano parametri con limiti superiori di quelli di tabella I, II, III, e che una di queste richieste è stata presentata recentemente per gli scarichi del mattatoio del comune di Corinaldo.

VISTA la possibilità di deroga prevista dal D.Lgs. 152/06 relativamente ai limiti allo scarico in pubblica fognatura qualora la stessa sia munita di un impianto finale di trattamento in grado di rispettare i limiti di emissione dello scarico finale, (come previsto tabella 3 allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/06).

PRESO ATTO della inderogabilità dei limiti di emissione di cui alla tabella 3/A, ai parametri di cui alla nota 2 della tabella 5 e alla tabella 3 (ad esclusione dei valori limite per lo scarico in pubblica fognatura recapitante in un impianto finale di trattamento in grado di rispettare i limiti di emissione dello scarico finale) di cui all'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006;

RICORDATO che il comma 5 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 stabilisce che i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione.

VISTO la normativa regionale relativa agli scarichi in fognatura al momento vigente.

VISTI gli artt. 15 e 11 dello Statuto;

PROPONE

- 1) l'approvazione dell'**art.23 (Allegato 2) e delle tabelle I, II, III, (Allegato 3) dell'All.3 al Regolamento SII “Regolamento di fognatura e depurazione”** modificato come riportato in;
- 2) di rendere la presente delibera immediatamente esecutiva;

Jesi, 24/04/2008

IL DIRETTORE
F.to Ing. Massimiliano Cenerini

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole, in relazione alle proprie competenze, del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. lgs. 267/2000.

Jesi, lì 24/04/2008

Il Direttore
F.to Ing. *Massimiliano Cenerini*

Servizio Tecnico
Il Funzionario Responsabile
F.to Ing. *Silvia Pezzoli*

Ancona, 15/04/2008

ALLEGATO 1

PROT.	SIGLE	ALLEGATI
9824	ICO\gc	0

PER AGEVOLARE LE COMUNICAZIONI SI INVITA A RIPORTARE I RIFERIMENTI SOPRA INDICATI

Spett. Le A.A.T.O. n. 2
Marche Centro - Ancona
Via Gallodoro, 69
60035 Jesi (AN)

OGGETTO: Richiesta di modifica dell'art. 23 dell'allegato n. 3 del Regolamento SII

Come già più volte portato a Vostra conoscenza ed in seguito anche ai colloqui intercorsi sull'argomento di cui all'oggetto, accade che la Multiservizi neghi ad alcuni insediamenti produttivi, che hanno presentato la domanda, l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle loro acque reflue industriali in quanto uno o più parametri non rispettano o i valori limite fissati, in deroga ai valori della tabella 3 dell'allegato 5 del D. Lgs n. 152/06, dal Regolamento del SII o quelli imposti dal decreto, appena menzionato, che, tuttavia, potrebbero essere derogati dal gestore quando il recapito finale della rete in cui si imette lo scarico è un impianto di depurazione che, per potenzialità residua e capacità di trattamento, è in grado di garantire la rimozione di tali inquinanti e di assicurare il rispetto dei limiti allo scarico su corpo idrico superficiale.

In alcuni dei suddetti casi, inoltre, imporre alle ditte richiedenti la realizzazione di sistemi di pretrattamento per il raggiungimento dei limiti allo scarico in pubblica fognatura significa imporre degli investimenti non sempre sostenibili oltre dal punto di vista economico, anche dal punto di vista tecnico e di gestione dell'impianto stesso.

Un esempio è quello delle aziende vinicole, che per la loro specifica lavorazione dei mosti e dei vini potrebbero non rispettare il valore limite del parametro "fenoli" fissato dalla tabella 3 dell'allegato 5 del D. Lgs n. 152/06. Tuttavia, proprio per la specifica tipologia di attività, i fenoli eventualmente presenti nelle loro acque reflue di scarico, sarebbero "fenoli di tipo naturali" e quindi assolutamente non pericolosi e trattabili dai depuratori della Multiservizi.

Pertanto si chiede di rettificare il punto 1 dell'art. 23 dell'allegato n. 3 del Regolamento del SII e le tabelle I, II e III nel modo di seguito riportato (le parti in grassetto rappresentano le variazioni apportate):

Rif. Multiservizi S.p.A.:

Multiservizi S.p.A.

Sede legale:
Via del Commercio, 29 - Ancona
Presidenza, Direzione ed Uffici:
Via del Commercio, 29, 60127 Ancona

Tel. 0712893.1 (Centralino)
Fax 0712893.270

P. IVA e C.F. 02191980420
C.C.I.A.A. An n. 02191980420
Capitale Sociale: € 55.676.573.00

Servizi certificati ISO 9001:
Idrico Integrato
Distribuzione gas naturale
Gestione Calore
Analisi di Laboratorio



“per gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura dotata di impianto terminale di depurazione:

- rispetto dei limiti della tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/06 o, in relazione alle potenzialità dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane, per i soli parametri in essa riportati, ai valori limite di emissione di cui alla tabella I (colonne 1-4) tabella II (colonne 5-8) tabella III (colonne 9-12) del presente Regolamento. L'adozione di valori limite di emissione diversi da quelli della tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/06 può essere richiesta esclusivamente per una soltanto delle tre tabelle di cui al punto precedente e per i parametri COD, BOD₅, solidi sospesi totali (TSS), N, P, tensioattivi totali, solfiti, solfati, cloruri e fenoli se e solo se si rispettano i limiti di concentrazioni ed i rapporti indicati nella relativa colonna.

Per casi particolari, salvo modifiche alla normativa nazionale o diverse disposizioni regionali rispetto a quelle ad oggi vigenti, il gestore per i soli parametri sopra indicati può prevedere limiti diversi da quelli indicati nelle tabelle I, II, e III, purché, in relazione alle potenzialità e dell'impianto ed alla capacità residua dell'impianto anche in relazione alle previsioni di collettamento dei reflui urbani come previsti dal Piano d'Ambito, valuti l'impianto in grado di rispettare i limiti di emissione per lo scarico in acque reflue superficiali previsti dalla tabella 3, o quelli stabiliti dalla Regione. In tali casi il gestore fornisce comunicazione all'AATO del rilascio di tali autorizzazioni.

Nel caso di scarico in Tabella I, Tabella II e Tabella III, e in deroga alle stesse secondo quanto previsto al punto precedente, il Gestore può imporre, a spese dell'utente, l'installazione di un misuratore del volume del refluo direttamente scaricato ritenuto idoneo dal Gestore”

Tabella I: per i parametri non indicati in tabella si adottano i valori limite di emissione indicati alla tabella 3 Allegato 5 del D. Lgs. 152/99

Colonna 1: COD-BOD ₅			Colonna 2: TSS			Colonna 3: Azoto			Colonna 4: Altro		
COD	≤1500	mgO ₂ /l	TSS	≤1000	mgTS/l	N-NH ₄	≤60	mgN/l	Prot	≤20	mg/l
BOD ₅	≤1500	mgO ₂ /l	COD/TSS	≥0.9		TKN	≤80	mgN/l	Tensioattivi totali	≤15	mg/l
BOD ₅ /COD	≥0.3					N-NO ₃	≤100	mgN/l	Fenoli ²	≤4	mg/l
COD/TSS	≥0.9					N-NO ₂	≤6	mgN/l	Solfiti (come SO ₃)	≤5	mg/l
						Ntot	≤100	mgN/l	Solfati (come SO ₄)	≤2700	mg/l
									Cloruri	≤3200	mg/l

Tabella II: per i parametri non indicati in tabella si adottano i valori limite di emissione indicati alla tabella 3 Allegato 5 del D. Lgs. 152/99

Valida unicamente per scarichi in pubblica fognatura che rispettino entrambe le caratteristiche:

1. volumetria scaricata in fogna inferiore a 40.000 m³/anno
2. volumetria scaricata in fogna inferiore a 220 m³/giorno.

Colonna 5: COD-BOD ₅			Colonna 6: TSS			Colonna 7: Azoto			Colonna 8: Altro		
COD	≤4500	mgO ₂ /l	TSS	≤1000	mgTS/l	N-NH ₄	≤110	mgN/l	Ptot	≤25	mg/l
BOD ₅	≤4500	mgO ₂ /l	COD/TSS	≥1		TKN	≤150	mgN/l	Tensioattivi totali	≤15	mg/l
BOD ₅ /COD	≥0.5					N-NO ₃	≤180	mgN/l	Fenoli ₂	≤4	mg/l
COD/TSS	≥1					N-NO ₂	≤10	mgN/l	Solfiti (come SO ₃)	≤5	mg/l
						NtotI	≤180	mgN/l			
						COD/NtotI	≥20	mgN/l			

Tabella III: per i parametri non indicati in tabella si adottano i valori limite di emissione indicati alla tabella 3 Allegato 5 del D. Lgs. 152/99

Valida unicamente per scarichi in pubblica fognatura che rispettino entrambe le caratteristiche:

3. volumetria scaricata in fogna inferiore a 1.200 m³/anno
4. volumetria scaricata in fogna inferiore a 6 m³/giorno.

Colonna 9: COD-BOD ₅			Colonna 10: TSS			Colonna 11: Azoto			Colonna 12: Altro		
COD	≤3500	mgO ₂ /l	TSS	≤1500	mgTS/l	N-NH ₄	≤150	mgN/l	Ptot	≤30	mg/l
BOD ₅	≤3500	mgO ₂ /l	COD/TSS	≥0.9		TKN	≤200	mgN/l	Tensioattivi totali	≤30	mg/l
BOD ₅ /COD	≥0.2					N-NO ₃	≤250	mgN/l	Fenoli ₂	≤4	mg/l
COD/TSS	≥0.9					N-NO ₂	≤15	mgN/l	Solfiti (come SO ₃)	≤5	mg/l
						NtotI	≤250	mgN/l	Solfati (come SO ₄)	≤3500	mg/l
									Cloruri	≤3500	mg/l

--1--la deroga allo scarico per i composti organici azotati è valida solo per i composti non pericolosi quali ad esempio le proteine. Restano escluse, le ammine aromatiche, l'acrilonitrile, l'acrilammide, la piridina etc. Per Ntot si intende la somma delle concentrazioni in azoto (TKN+N-NO_x).

--2-- la deroga allo scarico è esclusa per i fenoli di tipo non naturale quali i clorofenoli.

Distinti saluti.

MULTISERVIZI S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE

(ing. Patrizio Ciotti)

Art.23 Limiti di accettabilità e prescrizioni per gli scarichi di acque reflue industriali che recapitano nella pubblica rete fognaria

Il recapito di scarichi d'acque reflue industriali da parte degli insediamenti in cui si svolgono attività commerciali o industriali, nuove o esistenti, nelle pubbliche reti fognarie è soggetto alle seguenti norme e prescrizioni:

per gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura dotata di impianto terminale di depurazione:

1. rispetto dei limiti della tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/06 o, in relazione alle potenzialità dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane, per i soli parametri in essa riportati, ai valori limite di emissione di cui alla tabella I (colonne 1-4) tabella II (colonne 5-8) tabella III (colonne 9-12) del presente Regolamento. L'adozione di valori limite di emissione diversi da quelli della tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/06 può essere richiesta esclusivamente per una soltanto delle tre tabelle di cui al punto precedente e per i parametri COD, BOD5, solidi sospesi totali (TSS), N, P, tensoattivi totali, solfiti, solfati, cloruri e **fenoli** se e solo se si rispettano i limiti di concentrazioni ed i rapporti indicati nella relativa colonna.

Per casi particolari, salvo modifiche alla normativa nazionale o diverse disposizioni regionali rispetto a quelle ad oggi vigenti, il gestore per i soli parametri sopra indicati può prevedere limiti diversi da quelli indicati nelle tabelle I, II, e III, purché, in relazione alle potenzialità e dell'impianto ed alla capacità residua dell'impianto anche in relazione alle previsioni di collettamento dei reflui urbani come previsti dal Piano d'Ambito, valuti l'impianto in grado di rispettare i limiti di emissione per lo scarico in acque reflue superficiali previsti dalla tabella 3, o quelli stabiliti dalla Regione. In tali casi il gestore fornisce comunicazione all'AATO del rilascio di tali autorizzazioni.

Nel caso di scarico in Tabella I, Tabella II e Tabella III, e **in deroga alle stesse secondo quanto previsto al punto precedente** il Gestore può imporre, a spese dell'utente, l'installazione di un misuratore del volume del refluo direttamente scaricato ritenuto idoneo dal Gestore.

per gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura sprovvista di impianto terminale di depurazione:

2. il rispetto dei limiti qualitativi dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/06

per tutti gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura:

3. qualora nello scarico siano presenti sostanze tossiche, persistenti o bioaccumulabili, il Gestore in sede di rilascio dell'autorizzazione può fissare, valori-limite di emissione più restrittivi di quelli stabiliti nell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/06

4. per le sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/06, derivanti dai cicli produttivi indicati nella medesima tabella, le autorizzazioni stabiliscono altresì la quantità massima della sostanza espressa in unità di peso per unità di elemento caratteristico dell'attività inquinante e cioè per materia prima o per unità di prodotto, in conformità con quanto indicato nella medesima tabella;

5. per le acque reflue industriali contenenti le sostanze della tabella 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/06, il punto di misurazione dello scarico si intende fissato subito dopo l'uscita dallo stabilimento o dall'impianto di trattamento che serve lo stabilimento medesimo. L'autorità competente può richiedere che tali scarichi parziali siano tenuti separati dallo scarico generale e trattati come rifiuti, ai sensi della parte quarta del D.Lgs.152/06. L'autorità che rilascia l'autorizzazione per le sostanze della tabella 3/A dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/06, redige un elenco delle autorizzazioni rilasciate, degli scarichi e dei controlli effettuati, ai fini del successivo inoltro alla Commissione europea.

6. ai titolari degli scarichi contenenti le sostanze pericolose di cui al D.M. 367/03 il Gestore può altresì imporre l'adozione, a carico dei titolari degli scarichi, di quanto previsto nel suddetto decreto tra cui l'uso

delle migliori tecniche disponibili per la riduzione o l'eliminazione delle sostanze pericolose negli scarichi. Le eventuali prescrizioni dovranno essere specificate nel documento autorizzativo.

In relazione alla ricettività idraulica della pubblica rete fognaria nonché al livello di saturazione dell'impianto di depurazione terminale quando esistente, il Gestore potrà imporre nel provvedimento autorizzativo rilasciato, limiti quantitativi giornalieri allo scarico, anche diversificati nelle 24 ore, nonché ulteriori prescrizioni atte a salvaguardare le succitate infrastrutture.

Le acque di scarico provenienti da utilizzazioni civili all'interno dell'insediamento (bagni, cucine) dovranno essere di norma tenute separate da quelle provenienti dal processo produttivo e dovranno recapitare nella pubblica rete fognaria nel rispetto delle norme previste per gli scarichi d'acque reflue domestiche di cui all'Art. 22, con particolare riferimento ai sistemi di pretrattamento.

ALLEGATO 3

A

 Valori limiti di emissione adottati dal Gestore ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 152/06

Tabella I: per i parametri non indicati in tabella si adottano i valori limite di emissione indicati alla tabella 3 Allegato 5 del D. Lgs. 152/06

Colonna 1: COD-BOD ₅			Colonna 2: TSS			Colonna 3: Azoto			Colonna 4: Altro		
COD	≤1500	mgO ₂ /l	TSS	≤1000	mgTS/l	N-NH ₄	≤60	mgN/l	P _{tot}	≤20	mg/l
BOD ₅	≤1500	mgO ₂ /l	COD/TSS	≥0.9		TKN	≤80	mgN/l	Tensioattivi totali	≤15	mg/l
BOD ₅ /COD	≥0.3					N-NO ₃	≤100	mgN/l	Fenoli ²	≤4	mg/l
COD/TSS	≥0.9					N-NO ₂	≤6	mgN/l	Solfiti (come SO ₃)	≤5	mg/l
						Ntot ¹	≤100	mgN/l	Solfati (come SO ₄)	≤2700	mg/l
									Cloruri	≤3200	mg/l

Tabella II: per i parametri non indicati in tabella si adottano i valori limite di emissione indicati alla tabella 3 Allegato 5 del D. Lgs. 152/06

Valida unicamente per scarichi in pubblica fognatura che rispettino entrambe le caratteristiche:

1. volumetria scaricata in fogna inferiore a 40.000 m³/anno
2. volumetria scaricata in fogna inferiore a 220 m³/giorno.

Colonna 5: COD-BOD ₅			Colonna 6: TSS			Colonna 7: Azoto			Colonna 8: Altro		
COD	≤4500	mgO ₂ /l	TSS	≤1000	mgTS/l	N-NH ₄	≤110	mgN/l	P _{tot}	≤25	mg/l
BOD ₅	≤4500	mgO ₂ /l	COD/TSS	≥1		TKN	≤150	mgN/l	Tensioattivi totali	≤15	mg/l
BOD ₅ /COD	≥0.5					N-NO ₃	≤180	mgN/l	Fenoli ²	≤4	mg/l
COD/TSS	≥1					N-NO ₂	≤10	mgN/l	Solfiti (come SO ₃)	≤5	mg/l
						Ntot ¹	≤180	mgN/l			
						COD/Ntot ¹	≥20	mgN/l			

Tabella III: per i parametri non indicati in tabella si adottano i valori limite di emissione indicati alla tabella 3 Allegato 5 del D. Lgs. 152/06

Valida unicamente per scarichi in pubblica fognatura che rispettino entrambe le caratteristiche:

3. volumetria scaricata in fogna inferiore a 1.200 m³/anno
4. volumetria scaricata in fogna inferiore a 6 m³/giorno.

Colonna 9: COD-BOD ₅			Colonna 10: TSS			Colonna 11: Azoto			Colonna 12: Altro		
COD	≤3500	mgO ₂ /l	TSS	≤1500	mgTS/l	N-NH ₄	≤150	mgN/l	P _{tot}	≤30	mg/l
BOD ₅	≤3500	mgO ₂ /l	COD/TSS	≥0.9		TKN	≤200	mgN/l	Tensioattivi totali	≤30	mg/l
BOD ₅ /COD	≥0.2					N-NO ₃	≤250	mgN/l	Fenoli ²	≤4	mg/l
COD/TSS	≥0.9					N-NO ₂	≤15	mgN/l	Solfiti (come SO ₃)	≤5	mg/l
						Ntot ¹	≤250	mgN/l	Solfati (come SO ₄)	≤3500	mg/l
									Cloruri	≤3500	mg/l

--1--la deroga allo scarico per i composti organici azotati è valida solo per i composti non pericolosi quali ad esempio le proteine. Restano escluse, le ammine aromatiche, l'acrilonitrile, l'acrilammide, la piridina etc. Per Ntot si intende la somma delle concentrazioni in azoto (TKN+N-NO_x).

--2-- la deroga allo scarico è esclusa per i fenoli di tipo non naturale quali i clorofenoli.

L'ASSEMBLEA

VISTO il sopra riportato documento istruttorio, che costituisce premessa alla presente deliberazione;

VISTO che la proposta riporta il prescritto parere favorevole di regolarità tecnica;

SENTITI gli interventi, come da verbale in atti;

VISTO lo Statuto dell'A.A.T.O. n. 2 "Marche Centro – Ancona" e il D. Lgs. 267/2000;

RITENUTO di condividere la proposta di deliberazione, che si intende qui di seguito integralmente trascritta, per le motivazioni ivi riportate;

TENUTO CONTO che il quorum deliberativo sull'oggetto risulta essere la maggioranza semplice delle quote di capitale;

con la seguente votazione:

- presenti **71,637%**
- astenuti **13,08%** (Monte S.Vito, Falconara, Provincia, Morro d'Alba, S.Maria Nuova, S.Paolo di Jesi)
- votanti: **58,557%** di cui:
- voti favorevoli **58,557%**
- voti contrari **0**

DELIBERA

di far propria in ogni sua parte la proposta di deliberazione sopra riportata, che come tale si intende qui di seguito trascritta integralmente.

DELIBERA ALTRESÌ

con separata votazione di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 D. lgs. 267/2000 con la seguente votazione:

- presenti **71,637%**
- astenuti **13,08%** (Monte S.Vito, Falconara, Provincia, Morro d'Alba, S.Maria Nuova, S.Paolo di Jesi)
- votanti: **58,557%** di cui:
- voti favorevoli **58,557%**
- voti contrari **0**

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Marisa Abbondanzieri

IL SEGRETARIO
F.to Ing. Massimiliano Cenerini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.	
Jesi, li 09/06/2008	IL SEGRETARIO F.to Ing. Massimiliano Cenerini
Il presente atto è esecutivo il 03/06/2008	
<input type="checkbox"/>	Per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 (<i>decimo giorno dalla pubblicazione</i>)
<input checked="" type="checkbox"/>	Per dichiarazione di immediata eseguibilità.
Il sottoscritto Ing. Massimiliano Cenerini, su conforme attestazione del Funz. Inc. del Servizio Segreteria Generale della Provincia di Ancona, dott.ssa Milena Posanzini, dichiara che la presente delibera è stata pubblicata dal 16/06/2008 al 01/07/2008 senza rilievi.	
Jesi, li 08/07/2008	IL SEGRETARIO F.to Ing. Massimiliano Cenerini